



COMUNE DI SESTO ED UNITI
PROVINCIA DI CREMONA
SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE

**OGGETTO: Autorizzazione di polizia stradale ex artt. 26 e 21 D.L.vo 285/92.
Ordinanza N. 11/2026 sulla circolazione stradale ex art. 5 c. 3° D.L.vo 285/92.**

IL SINDACO

VISTA la programmazione dell'appalto relativo alla esecuzione dei lavori attinenti alla realizzazione di interventi di riqualificazione stradale di parte del territorio comunale, come da aggiudicazione procedura SINTEL n. 213580710;

ATTESO che VIE VARIE comprese nel territorio Comunale di Sesto ed Uniti espresse nell'Allegato A, saranno interessate da lavori stradali finalizzati al ripristino del piano stradale con nuova asfaltatura;

CONSIDERATO che la concessione di quanto richiesto di fatto precluderà il traffico veicolare;

VISTO il D.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 "Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali";

VISTI gli artt. 5, 6, 7, 20, 21, 26 del D.L. vo 30/04/1992, n° 285 e successive modifiche, nonché gli artt. 29,30/31/32/33/34/35/36/37/38/39/40/41/42/43 del D.P.R. 16/12/92 n° 495 e successive modifiche;

PRESO ATTO altresì di quanto previsto dal Decreto interministeriale 04 Marzo 2013 ed in applicazione del medesimo;

PRESO ATTO altresì di quanto previsto dal D.M 22 Gennaio 2019, ed in applicazione del medesimo;

PRESO ATTO di quanto previsto dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 10 luglio 2002 (G.U. n° 226 del 26/09/2002) ed in applicazione del medesimo;

RITENUTO di adottare i provvedimenti più efficaci per escludere pericoli per la circolazione stradale e limitare i disagi;

ORDINA

l'adozione dei seguenti provvedimenti e prescrizioni:

DAL GIORNO LUNEDI' 04 MAGGIO 2026 ORE 07.00 AL GIORNO VENERDI' 15 MAGGIO 2026 ORE 20.00.

Occupazione di suolo pubblico con mezzi d'opera, segnaletica e aree cantiere.

Provvedimenti e modifiche alla normale viabilità, di volta in volta necessari, nel rispetto della normativa vigente, sopra in premessa elencata.

- Senso unico alternato di marcia in strade a doppio senso di circolazione, nel caso di restringimenti di carreggiata aventi larghezza minima inferiore a metri 5,60, ovvero metri 6,00 nelle vie interessate dal passaggio di mezzi pubblici urbani e di linea, reso noto con la prescritta segnaletica verticale e, quando necessario, luminosa notturna, come da tavole dalla 72 alla 87 del Disciplinare tecnico, secondo il caso di specie. Per i tratti di strada in cui l'area di cantiere supera i 20 metri lineari, ovvero, nei casi di traffico particolarmente intenso, è necessario attuare il suddetto provvedimento con l'ausilio di movieri a terra incaricati dall'impresa operante.
- Limitazione della velocità oraria a 20 km/h e divieto di sorpasso, in corrispondenza dei lavori.
- Restringimento della carreggiata viabile, senza precludere la normale circolazione veicolare che dovrà essere garantita in strada a doppio senso di circolazione, su corsie contrapposte non inferiori in larghezza a mt. 2.75, ovvero mt. 3.00 quando interessate dal transito dei mezzi pubblici di linea urbana ed extraurbana. Il provvedimento dovrà essere attuato con specifica segnaletica verticale e posa di birillatura o delineatori flessibili regolamentari (per lavori superiori a due giorni), al fine di ridefinire le corsie di marcia contrapposte (disassamento asse longitudinale stradale).
- Restringimento della carreggiata viabile, senza precludere la normale circolazione veicolare che dovrà essere garantita in strada a senso unico di circolazione, con corsia unidirezionale non inferiore in larghezza a mt. 2.75, ovvero mt. 3.00 quando interessata dal transito dei mezzi pubblici di linea urbana ed extraurbana.
- Divieto di sosta e fermata con rimozione forzata, lungo il margine della carreggiata interessato dai lavori, ambo i lati, quando si renda necessario, per garantire in sicurezza la normale circolazione stradale come nei punti che precedono. Obbligo di segnaletica indicante gli orari e le date di inizio e fine lavori (dalle orealle ore..... dal.....al.....), nonché munita di cartelli integratori di inizio/fine divieto di sosta con rimozione, ovvero, fermata e n° di ordinanza.
- ATTENZIONE: comunicare sempre con 48 ore di anticipo la chiusura completa al traffico veicolare delle vie di cui si renda necessaria la chiusura.
- Durante i lavori che interessano il marciapiede, il transito pedonale dovrà sempre essere garantito in totale sicurezza mediante corridoio pedonale di larghezza minima non inferiore a metri 1,00 a lato dei lavori, protetto con 'barriere normali' regolamentari rigide e segnalato. Se ciò non fosse tecnicamente possibile, assicurare il transito pedonale sul marciapiede opposto ai lavori mediante apposizione di specifica segnaletica verticale di indicazione su entrambe i lati dell'occupazione 'pedoni dal lato opposto della strada'. In tal caso, si dovrà obbligatoriamente prevedere, a cura dell'impresa esecutrice, la presenza di un moviere a terra, a tutela dei pedoni, agevolandone l'attraversamento della carreggiata o il loro transito in carreggiata a lato occupazione, regolando il transito contemporaneo di veicoli e pedoni.
- Nel caso di chiusura di una pista ciclabile, posizionare la relativa segnaletica temporanea di 'fine pista ciclabile' e delineare percorso alternativo protetto e segnalato in corridoio, secondo tipologia

di restringimento, con indicazioni ambo i lati del cantiere 'cicli a mano, in corridoio pedonale'. Segnalare il corridoio pedonale in carreggiata, come indicato nel Disciplinare, secondo tipologia di restringimento. Obbligo presenza di un moviere a terra, a tutela dei ciclisti, agevolando la conseguente deviazione di percorso/attraversamento, secondo tipologia di restringimento.

- Nel caso di tombini sporgenti sul marciapiede a causa di scarnificazione del piano di calpestio ed in attesa di asfaltatura del medesimo, è obbligatorio chiudere il tratto di marciapiede interessato e deviare i pedoni in corridoio pedonale protetto e segnalato in carreggiata, ovvero, in banchina, come da tavole 81 e 85 del Disciplinare, secondo tipologia di restringimento. Gestire la segnaletica di 'divieto di sosta con rimozione' secondo necessità al fine di garantire la circolazione come in premessa indicato, in presenza di corridoio pedonale.

- Per quanto possibile, evitare la permanenza di tombini/coperchi sporgenti, avvallamenti/buche, dissesti sul piano della carreggiata a causa di scarnificazione del piano stradale, in attesa di asfaltatura. In caso contrario, segnalare le anomalie con segnaletica di 'lavori - strada dissestata-limite 5 km/h-divieto di transito ai velocipedi-cicli a mano', da entrambi i sensi di marcia, integrata da luci sequenziali notturne per tutto il tratto interessato dalla scarnificazione.

- PRESENZA OBBLIGATORIA DI MOVIERI DURANTE LE OPERAZIONI DI SCARNIFICAZIONE, ASFALTATURA, MOVIMENTAZIONI DI VEICOLI E MEZZI D'OPERA, ESCLUSIVAMENTE INCARICATO DELLA GESTIONE DELLA CIRCOLAZIONE CON PARTICOLARE ATTENZIONE AL MOVIMENTO DI PEDONI E VELOCIPEDI, COME SOPRA INDICATO.

La segnaletica temporanea di cantiere (inclusa quella luminosa notturna) comprensiva dei preavvisi distanziometrici, quando previsti dalla normativa vigente, dovrà essere posizionata in conformità agli schemi indicati nel Decreto del Ministero delle Infrastrutture del 10 luglio 2002 "Disciplinare tecnico" relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo, con riferimento alla tipologia di lavori/occupazione/restringimento in atto.

- I segnali di 'divieto di sosta con rimozione forzata (o fermata)', affinché possano avere efficacia, dovranno essere posizionati almeno 48 ore prima dell'entrata in vigore del divieto, riportandone il periodo di validità (dal giorno al giorno.....) e l'estensione del divieto (inizio e fine). Affinché il singolo provvedimento riguardante la posa della segnaletica di 'divieto di sosta con rimozione forzata, ovvero, di fermata', possa considerarsi attuato.

- Gestire la posa della segnaletica di 'divieto di sosta con rimozione (o fermata)', secondo avanzamento, necessità cantiere e per garantire la circolazione stradale come in premessa indicato.

- L' area di cantiere dovrà essere segnalata/recintata sia sui lati frontali che longitudinali con barriere 'normali' e 'direzionali' e con recinzioni colorate in rosso o arancione stabilmente fissate a terra, luci nelle ore notturne su lati frontali e longitudinali (art 32 e 36 del regolamento CDS).
- L'impresa responsabile dei lavori dovrà preventivamente informare – almeno 72 ore prima - tramite l'affissione di avvisi scritti, le proprietà laterali e commerciali, relativamente al giorno ed agli orari inerenti alla realizzazione dei lavori che comporteranno l'interessamento degli ingressi pedonali e carrai adiacenti all'occupazione/cantiere. Garantire sempre in totale sicurezza l'accesso ed il deflusso dei veicoli e dei pedoni, dalle proprietà laterali, passi carrai ed attività commerciali adiacenti all'occupazione/cantiere, previo avviso ed accordi con le stesse.
- Non sono consentiti lavori nelle strade del centro cittadino o in prossimità di esso nei giorni festivi, e di sabato;
- **ATTENZIONE:** L'impresa esecutrice ha l'obbligo verificare che nei luoghi programmati per l'esecuzione dei lavori di asfaltatura non siano in atto altre occupazioni, ovvero, manifestazioni già programmate;
- In caso di inosservanza delle norme relative a lavori sulla sede stradale o delle prescrizioni indicate nella presente Ordinanza, potranno essere sospesi i lavori, fatti salvi gli accertamenti per le violazioni commesse (articolo 21 del C.d.S. e relativo regolamento di esecuzione)
- Ulteriori prescrizioni potranno essere impartite con l'autorizzazione/concessione di occupazione/manomissione di suolo pubblico rilasciate dai competenti Uffici.

Verificare preventivamente che le strade soggette a lavori ed eventuali percorsi alternativi utilizzabili in caso di chiusura della via, non siano interessati da altre occupazioni/manifestazioni, ovvero, utilizzati come percorsi alternativi per altri lavori in atto.

Nel caso di chiusura completa di tratti di vie che prevedano deviazioni di percorso, predisporre piano di segnalamento e presegnalamento con indicazioni relative alle deviazioni necessarie per raggiungere le destinazioni a valle dell'occupazione, previo accordo con il Servizio di Polizia Locale.

**PRESCRIZIONI EX ARTICOLO 21 DEL D.LGS N° 285/92, REG. D.P.R 16/12/92 N° 495 e DECRETO
10/07/2002.**

- Il transito dei pedoni dovrà essere sempre garantito in totale sicurezza, con riferimento all'avanzamento dei lavori, in corridoio pedonale protetto a lato occupazione segnalato e delimitato con barriere rigide continue dotate di pannelli bicolori riflettenti regolamentari lungo le testate, oppure con protezione a tunnel sul marciapiede, omologato ai carichi sospesi e dal lato opposto della strada su attraversamenti pedonali fissi e temporanei.
- I cantieri edili, gli scavi, i mezzi e macchine operatrici, nonché il loro raggio d'azione, devono essere sempre delimitati sul lato dove transitano i pedoni, con barriere, parapetti o altro tipo di recinzioni.
- Tutte le aree di cantiere, i depositi di materiale temporanei in strada e le zone scarificate, dovranno essere segnalate e recintate con barriere rigide continue dotate di pannelli bicolori riflettenti regolamentari lungo le testate, in modo da essere percepibili e precluse a persone e veicoli.
- Gli operatori che intervengono in strada, nella zona dei lavori, dovranno indossare indumenti ad alta visibilità ed essere costantemente visibili, tanto agli utenti della strada che ai conducenti delle macchine operatrici.
- Garantire la presenza fissa di movieri a terra per la movimentazione dei materiali, veicoli e carichi sospesi in tutte le fasi operative dei lavori. Inoltre, detti movieri dovranno garantire in totale sicurezza il transito veicolare e pedonale a senso unico alternato, quando necessario.
- Tutta la segnaletica temporanea di cantiere diurna e luminosa notturna, di avvicinamento, posizione e fine prescrizione, dovrà essere percepibile, visibile e leggibile di giorno e di notte agli utenti della strada, conforme alle prescrizioni di cui alla presente ordinanza, oppure, adeguata di volta in volta secondo necessità di cantiere. Dovrà essere attuata secondo quanto previsto dalla normativa vigente, art. 21 del C.D.S ed articoli dal 30 al 43 del regolamento di esecuzione, integrata dal Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti del 10/07/2002 (G.U. 26/09/2002), Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada.
- Coprire i segnali preesistenti eventualmente contrastanti con la nuova regolamentazione. Al termine dei lavori dovrà essere ripristinata la segnaletica originaria vigente in loco.
- Le imprese dovranno effettuare un costante controllo dell'area cantiere e della segnaletica, verificandone il perfetto posizionamento, anche nei periodi di inattività.
- La segnaletica verticale temporanea dovrà essere dotata di idoneo sistema di antiribaltamento (sabbia in sacco arancione - no contrappesi rigidi).
- Luci rosse fisse, bande riflettenti e protezioni lungo il perimetro e gli spigoli della recinzione/ponteggio.
- In caso di chiusura al traffico di una o più strade, dovrà essere predisposto il relativo percorso alternativo concordato con la Polizia Locale ed attuato con idonea e regolamentare segnaletica di cantiere.

- Obbligo esporre cartello di cantiere, fig. 382 regolamento c.d.s., per lavori di durata superiore ai sette giorni.
- In caso di inosservanza dell'applicazione dei provvedimenti previsti nella presente, potranno essere sospesi i lavori, fatti salvi gli accertamenti sanzionatori previsti dalla normativa vigente in materia.

È fatta comunque salva la facoltà di revoca del presente atto in caso di interventi stradali emergenziali o motivi di pubblico interesse.

L'ALLEGATO A è parte integrante della presente ordinanza;

DISPONE

CHE la presente Ordinanza ha validità riferita esclusivamente alla durata dei lavori, da eseguirsi nel periodo dal 04 al 15 Maggio 2026;

CHE al presente atto sia data la più ampia forma di pubblicità, attraverso la pubblicazione all'albo pretorio, sul sito internet del Comune, anche attraverso social network;

DEMANDA

Al Servizio di Polizia Locale, unitamente agli altri soggetti individuati dall'art. 12 del C.d.S., il controllo affinché venga data esecuzione alla presente ordinanza nei termini indicati.

La presente ordinanza entra in vigore il giorno **LUNEDI' 04/05/2026**, annullando ogni precedente provvedimento ed è fatto obbligo a tutti gli utenti di rispettare le prescrizioni indicate. La stessa sarà resa nota mediante pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente per giorni 15.

AVVERTE

A carico dei trasgressori alle disposizioni prescritte nella presente ordinanza saranno applicate le sanzioni amministrative previste dal Codice della Strada.

INFORMA

Contro la presente ordinanza può essere proposto:

-ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia (Legge 06.12.1971, n. 1034), nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione, od in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione e dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo, ai sensi del D.P.R. 24 Novembre 1971, n. 1199.

-ricorso, in relazione al disposto dell'art. 37, comma 3, del D.lgs. n. 285/1992 nel termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione e da chi abbia interesse alla apposizione della segnaletica in relazione alla natura dei segnali apposti, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con la procedura di cui all'art. 74 del Regolamento emanato con D.P.R. n. 495/1992;

DISPONE

Che copia del presente provvedimento venga trasmessa:

- Alla Questura di Cremona;
- Al Comandante della Stazione dei Carabinieri di Castelveverde;
- Ad ATS VALPADANA;
- Alla Sezione Polstrada di Cremona;
- Alla Provincia di Cremona – Assessorato ai trasporti;
- Al Comando Provinciale VV.FF.;
- Alla Ditta Arriva Italia Srl;
- Alla Ditta Star Mobility;
- Alla Ditta esecutrice dei lavori;
- All'Ufficio Tecnico Comunale - Sede;
- All'Ufficio Polizia Locale - Sede

Sesto ed Uniti lì, 29/04/2026

IL SINDACO

Vezzini Carlo Angelo
(firmato digitalmente)

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della su estesa ordinanza viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi;

Sesto ed Uniti, lì 29/04/2026

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

Vice Commissario di Polizia Locale
Federica Ascari
(firmato digitalmente)